

«Benevento Città delle Streghe» è il leit motiv dei due tour nati dalla sinergia tra enti, scuole, università e associazioni



LA PRESENTAZIONE
Pepe (Confindustria), l'assessora Del Prete, Collarile (Terre Magiche) e Palumbo (Unifortunato)

«Percorsi magici» i luoghi, le storie

Erica Di Santo

Due percorsi magici per accompagnare i cittadini ed i turisti alla scoperta di «Benevento Città delle Streghe»; un app dal nome «Museolo»; codici Qr con traduzioni in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo; audioguide gratuite e totem riportanti la storia del culto sabbatico fanno parte del progetto «Percorsi magici alla scoperta di Benevento Città delle Streghe». L'iniziativa (fase finale del progetto di alternanza scuola-lavoro, promosso dall'Istituto Universitario per Mediatori Linguistici Internazionali di Benevento in collaborazione con il Comune e la Provincia di Benevento, l'Università Giustino Fortunato, Confindustria, la Fondazione Terre Magiche sannite, alcune scuole superiori ed associazioni) è stata presentata ieri a



Palazzo Paolo V dagli organizzatori. «Grazie ai «Percorsi Magici» - hanno spiegato - i turisti potranno vivere un'esperienza emozionale tra storia, arte e leggenda, scoprendo Benevento attraverso la sua anima misteriosa ed esoterica». «Il progetto - ha evidenziato Paolo Palumbo, vicario dell'Istituto per mediatori linguistici - fa parte di un piano di valo-

rizzazione del territorio, atto a favorire il turismo a 360°. L'iniziativa verrà anche presentata alla Bit di Milano nel 2020». Per Rossella Del Prete, assessora alla Cultura del Comune di Benevento «questi innovativi percorsi culturali permetteranno di attrarre anche un pubblico più giovane». Entusiasta del progetto anche il vicepresidente della sezione del Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento, Vincenzo Pepe che ha aggiunto: «Il progetto, oltre a valorizzare il nostro territorio, ci regala l'opportunità di organizzare pacchetti-turistici con itinerari già pronti ed è ottima anche la prospettiva di lunga durata della manifestazione».

Infatti, a settembre, verrà inaugurata la seconda fase di «Percorsi Magici» che prevede l'installazione di totem lungo le 19 tappe del percorso (piazza Papiniano con il tempio di Iside; il Duomo con

l'enigma dei processi alle streghe; calata Olivella con le janare, il Triggio con la «zucculara», e così via). Infine a rimarcare l'ampio lavoro di ricerca storica e scientifica alla base del progetto è stato Mario Collarile, presidente del comitato scientifico di «Fondazione terre magiche sannite»: «A Benevento si fondono culti religiosi con culti guerrieri, leggenda con tradizione popolare e, dunque, non è stato facile il lavoro svolto per costruire i due percorsi che, per il momento, si snoderanno solo nel centro storico della città. In futuro, non è escluso che venga coinvolta la provincia, e inoltre già sono al vaglio iniziative collaterali come quello di piantare le 7 erbe utilizzate dalle streghe nel giardino adiacente la Chiesa di Santa Sofia, in collaborazione con l'Orto Botanico di Napoli». I percorsi gratuiti per gli studenti sono in programma dalle 9.30 alle 13 nei giorni 10, 17 e 24 maggio, con partenza dai giardini della Rocca dei Rettori. Da qui partiranno anche i percorsi «drammatizzati» per la cittadinanza (in collaborazione con l'associazione Verehia, il Polo Museale del Teatro Romano e il Centro Studi Danza di Carmen Castiello) che si terranno il 25 maggio e l'8 giugno (dalle 18 alle 20.30). Per prenotazioni 349-5959071.